

Anche in Alto Adige la vita di donne e ragazze deve migliorare!



Per questo ti invitiamo alla

Giornata di azioni

“Donne in marcia” 2021.



In questa giornata tante persone si incontrano.

E le persone organizzano tante azioni su questi temi:

- Le donne devono avere gli stessi diritti degli uomini.
- Le donne devono avere le stesse opportunità degli uomini.
Opportunità significa: possibilità di fare qualcosa.
- Le donne **non** devono guadagnare meno soldi degli uomini.
- Le donne devono poter vivere senza violenza.

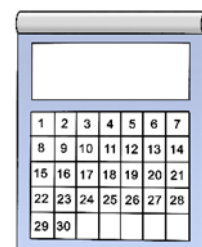


Quando:

Il 25 settembre 2021.

Il 25 settembre 2021 è un sabato.

Dalle ore 10:30 alle ore 18.



Dove:

In Piazza Walther.

Piazza Walther è nel centro di Bolzano.

Chi può partecipare alla giornata “Donne in marcia”?

Tutti sono invitati.

Tutte le persone dovrebbero venire alla giornata “Donne in marcia”!



Cosa facciamo nella giornata “Donne in marcia”?

Ci incontriamo in Piazza Walter e:

- Facciamo tante azioni.
- Chiediamo che i nostri diritti vengano rispettati.
- E chiediamo dei cambiamenti.



Perché partecipiamo alla giornata “Donne in marcia”?

Noi vediamo ogni giorno e sappiamo bene:

- Le donne e gli uomini **non** hanno le stesse opportunità.
- Spesso le donne **non** vengono pagate per il loro lavoro.

Questo significa:

le donne **non** ricevono soldi per molti lavori che fanno.

Le donne per esempio **non** ricevono soldi per:

- Occuparsi bambini.
 - O occuparsi dei genitori anziani.
- Le donne vengono ancora discriminate.

Discriminare significa: trattare male.

- Le donne sono spesso vittime di violenza.

Questo significa per esempio:

- Spesso le donne vengono picchiate.
 - Spesso le donne vengono insultate.
 - Spesso alle donne vengono dette cose cattive.
- Le donne sono vittime di violenza da parte dei loro compagni.
 - Le donne sono vittime di violenza nelle loro famiglie.
 - Purtroppo a volte le donne vengono ancora uccise.

Molto spesso le donne vengono uccise da degli uomini.

Questi uomini pensano:

Le donne valgono meno degli uomini.



Queste uccisioni si chiamano: femminicidi.

Femminicidio significa: una donna viene uccisa.

Quindi molte cose devono cambiare.

E noi vogliamo chiederlo a voce alta.

Per questo partecipiamo alla giornata “Donne in marcia”.

Durante questa giornata vogliamo chiedere dei miglioramenti per tutte le donne.



Noi chiediamo:

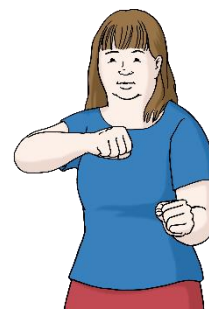
- Tutte le donne devono venire rispettate.
- Quando le persone parlano o scrivono di donne devono farlo in modo rispettoso.

Per esempio anche:

- In televisione.
- Alla radio.
- E sui giornali.
- Le donne devono poter partecipare a tutto.
- Ci devono essere tante donne quanti uomini in politica.
- Ci devono essere tante cape quanti capi sul posto di lavoro.
- Le donne e gli uomini devono avere gli stessi diritti.
- Sia le donne che gli uomini si devono occupare delle loro famiglie.
- Le donne devono guadagnare come gli uomini per lo stesso lavoro.
- Tutte le donne anziane devono avere abbastanza soldi per vivere.
- Le donne devono poter vivere senza violenza.
- Qualcuno è violento con una donna?
Allora questa persona deve essere punita.



- A scuola le bambine e i bambini devono imparare:
le donne e gli uomini hanno gli stessi diritti.
La violenza contro donne e ragazze è vietata.
Donne e ragazze decidono da sole e dicono “sì” o “no”.
Nessuno può costringere donne e ragazze a fare qualcosa.
- I diritti umani valgono per tutte le persone.



Troppe donne sono già state uccise.
Troppe donne sono già state vittime di violenza.
Un'altra donna viene uccisa?
Un'altra donna è vittima di violenza?
Allora noi grideremo ancora più forte.
Vogliamo una vita senza violenza sulle donne!



Noi siamo tanti.
Insieme possiamo far migliorare la vita delle donne e delle ragazze.
Vieni anche tu alla giornata “Donne in marcia”!



* * * * *

People First Alto Adige ha scritto questo testo in lingua facile.

Il gruppo di lettrici e lettori di prova di OKAY ha controllato il testo.

© Logo europeo facile da leggere: Inclusion Europe

Maggiori informazioni sul sito internet:

www.inclusion-europe.eu/easy-to-read/

Le immagini in questo quaderno sono di:

© Lebenshilfe für Menschen mit geistiger Behinderung Bremen e.V.

Illustratore: Stefan Albers, Atelier Fleetinsel, 2013